



**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della
trasparenza**

P.O. di Garbagnate Milanese

Tel.: 02/994302063-2406

Fax: 02/994302062

Fascicolo n. 7/2021

Classificazione 01.1.02

**Al Direttore Generale
dell'ASST Rhodense
Dott. Germano Maria Uberto Pellegata**

**Al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni
dell'ASST Rhodense**

**Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della
trasparenza - Anno 2021**

Il sottoscritto Pier Paolo Balzamo, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASST Rhodense, già individuato e nominato con la deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 21.02.2013 della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini", e individuato e nominato anche Responsabile della Trasparenza con la deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 7.07.2017 dell'ASST Rhodense, nominato Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio con deliberazione del Direttore Generale n. 993 del 11.12.2018 rilascia la presente relazione dell'attività svolta nell'anno 2020 ai sensi della Legge n. 190/2012 entro il termine del 31 gennaio 2022 come previsto dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 novembre 2021.

Sommario

1. Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023.....	2
2. Monitoraggio sullo stato di attuazione nel 2021 del PTPCT 2021-2023.....	5
3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno	7
4. Whistleblower	8
5. Attività informativa, di impulso e di sensibilizzazione della cultura della legalità e trasparenza .	9
6. Partecipazione ad incontri e attività con Regione, con ORAC e con altre aziende	9
7. Attività formativa.....	9
8. Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione	11
9. Aspetti critici del Ruolo del RPCT.....	11

1. Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023

Con deliberazione n. 293 del 26/03/2021 del Direttore Generale, su proposta del RPCT, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2021-2023 dell'ASST Rhodense, contenente come parte integrante e sostanziale il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI).

Il PTPC 2021-2023 è stato redatto assicurando il massimo coinvolgimento di tutti i Referenti/Responsabili, sia nelle fasi di individuazione delle aree, attività e processi a rischio (c.d. processo di mappatura delle attività di rischio) sia nella ponderazione del rischio nei processi di competenza, sia nella proposta delle misure di prevenzione da applicare. E' stato così rispettato il procedimento a cascata previsto da ANAC con il coinvolgimento dei Dirigenti Referenti del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, è stato chiesto ai Referenti del RPCT, all'esito del monitoraggio effettuato sull'attuazione delle misure di prevenzione previste nel precedente PTCP, di procedere ad una analisi dei rischi attribuiti ai rispettivi ambiti, alla verifica della corretta valutazione degli stessi ed all'inserimento di eventuali ulteriori attività di rischio connesse ai procedimenti di competenza con l'individuazione delle relative misure di prevenzione, tenuto conto anche delle attività relative alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19

Oltre alle aree di rischio obbligatorie e comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, elencate nell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNA (Piano Nazionale anticorruzione) 2013, nell'aggiornamento del PNA 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, nell'aggiornamento del PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, nell'aggiornamento del PNA 2017 approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, nell'aggiornamento del PNA 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, sono state individuate, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative aziendali, ulteriori aree di rischio specifiche, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative dell'ASST Rhodense identificando all'interno di ciascuna area diverse attività di rischio, come di seguito riportato:

Area A "Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine"

Attività di rischio:

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera, incarichi e nomine
3. Conferimento di incarichi libero professionali e di collaborazione
4. Altre forme di reclutamento diverse dal lavoro dipendente (tirocini, borse di studio, ecc.)
5. Sostituzione della dirigenza medica e sanitaria

Area B "Affidamento di lavori, servizi e forniture e contratti pubblici"

Attività di rischio:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016)
8. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016)
9. Procedure negoziate (art. 63 d.lgs. 50/2016)
10. Revoca del bando
11. Redazione del cronoprogramma
12. Varianti in corso di esecuzione del contratto
13. Subappalto
14. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
15. Proroghe contrattuali

16. Adesione agli strumenti delle centrali di committenza o dei soggetti aggregatori
17. Esecuzione del contratto
18. Convenzioni passive per acquisto di attività o servizi sanitari da terzi

Area C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Progressioni e incarichi
2. Gestione rapporti con l'utenza e i familiari degli ospiti UdO sociosanitarie
3. Valutazione idoneità all'adozione delle coppie, richiesta dal Tribunale per i Minorenni
4. Favorire la scelta
5. Rilascio certificazioni
6. Gestione e somministrazione di farmaci stupefacenti

Area D "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Progressioni e incarichi
2. Invalidità Civile
3. Collegi medico-legali
4. Certificazioni medico-legali
5. L. n. 210/1992 - Indennizzo soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni
6. Concessione benefici economici
7. Scelta e revoca
8. Attivazione voucher socio-sanitari
9. Valutazione Multidimensionale del bisogno di persone con disabilità gravissime ai fini dell'accesso ai benefici economici e di prestazioni sociosanitarie

Area E: "Attività libero professionale e liste di attesa"

Attività di rischio:

1. Libera professione intra moenia
2. Alterazione liste di attesa
3. Libera professione intra moenia allargata
4. Incasso Ticket (Riconoscimento indebito esenzione)

Area F: "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"

Attività di rischio:

1. Fatturazione Attiva
2. Fatturazione Passiva
3. Gestione del Patrimonio Immobiliare e mobiliare
4. Gestione Finanziamenti Pubblici
5. Incasso Ticket (Maneggio denaro)
6. Falso in bilancio
7. Attività Ex Equitalia
8. Pagamenti
9. Gestione delle uscite
10. Donazioni vincolate
11. Donazioni di beni mobili durevoli
12. Donazioni conseguenti a stati di emergenza

Area G: "Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni"

Attività di rischio:

1. Partecipazione ad eventi formativi/sponsorizzazioni
2. Sperimentazioni cliniche
3. Gestione farmaci

Area H: "Provvedimenti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Contributi
2. Risarcimenti
3. Rimborsi
4. Incarichi legali e specialisti

Area I: "Decessi intraospedalieri"

Attività di rischio:

1. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Area L: "Altra area di rischio"

Attività di rischio:

1. Valutazione del personale
2. Funzione di Internal Auditing

Inoltre, secondo le indicazioni dell'ANAC contenute nell'Allegato n. 1 al PNA 2019 "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*" è stata effettuata una rivalutazione del livello di esposizione al rischio delle singole attività inserite nel "Catalogo dei rischi" del Piano, basata su un approccio di tipo qualitativo e non più quantitativo.

In particolare sono stati individuati una serie di indicatori di rischio, per ciascuno dei quali è stato chiesto ai Referenti del RPCT di effettuare una valutazione sulla scorta dei seguenti criteri:

INDICATORI DI RISCHIO:

- A. livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- B. grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- C. manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata oggetto, in passato, di eventi corruttivi;
- D. trasparenza del processo decisionale - scala inversa: l'adozione di strumenti di trasparenza idonei riduce il rischio;
- E. grado di attuazione delle misure di prevenzione in passato - scala inversa;
- F. controlli: l'adozione di un maggior numero di controlli e di una maggiore frequenza degli stessi determina una diminuzione del rischio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SINGOLI INDICATORI:

- Rischio marginale o nessun rischio
- rischio accettabile
- rischio medio
- rischio rilevante
- rischio critico.

Inoltre, allo scopo di garantire che il processo di misurazione del livello di rischio fosse supportato dall'esame di dati statistici, sono stati individuati i seguenti dati oggettivi utili per la valutazione finale complessiva:

1. dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti;
2. segnalazioni pervenute;
3. ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni).

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori e dall'analisi dei dati oggettivi, è stata effettuata la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio delle singole attività, secondo i medesimi parametri utilizzati per la stima degli indicatori e di seguito riportati:

1. Rischio marginale o nessun rischio
2. rischio accettabile
3. rischio medio
4. rischio rilevante
5. rischio critico.

E' stata elaborata nel PTPC 2021-2023 anche una dettagliata sezione del PTPC relativa al contesto esterno ed interno all'ASST Rhodense, facendo seguito anche agli incontri tenuti negli anni precedenti in Regione con la partecipazione ed apporto di esperti qualificati dell'Università di Milano e dei relativi Focus Group costituiti tra un gruppo ristretto di RPCT individuati da Regione, per analizzare le principali tipologie di fenomeni corruttivi presenti sul territorio che possono rappresentare un ostacolo alla corretta gestione interna dei processi, al fine di definire in modo sistematico e con aggiornamenti periodici un set di strumenti di misurazione e valutazione degli impatti dell'illegalità presente nel contesto esterno.

Per il contesto esterno per gli aspetti criminologici e corruttivi si è fatto ricorso tra l'altro alle seguenti fonti:

- 1) "Relazioni al Parlamento sull'attività delle Forze di polizia sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata";
- 2) "Relazioni sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA)";
- 3) rapporto di ricerca "Monitoraggio sul fenomeno mafioso in Lombardia redatto dall'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano".

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, è stato redatto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2021-2023, quale apposita sezione, parte integrante del PTPC, che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti responsabili degli uffici dell'Azienda.

2. Monitoraggio sullo stato di attuazione nel 2021 del PTPC 2021-2023

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto al monitoraggio periodico, con cadenza semestrale (con note prot. n. 0048832 del 06.07.2021 e prot. n. 0082652 del 15.12.2021) dello stato di attuazione nel 2021 delle misure di prevenzione previste nel PTPC con apposite relazioni dei Referenti del RPCT utilizzando i seguenti appositi format all'uopo predisposti:

- 1) "Modello monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche";
- 2) "Modello flussi informativi";
- 3) "Modello monitoraggio misure di prevenzione obbligatorie", con acquisizione della relativa documentazione richiesta.

In particolare, nel monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche, sono stati richiesti ed acquisiti dai Referenti dati inerenti una serie di indicatori utili ad individuare e prevenire rischi corruttivi, oltre che apposita documentazione a prova dell'attuazione delle misure, così come è stata richiesta apposita documentazione a corredo dell'attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie.

Dall'analisi delle relazioni del I e del II semestre 2021 si può ritenere che il livello di attuazione del PTPC sia stato complessivamente soddisfacente, sia con riferimento alle misure di prevenzione specifiche previste nel Catalogo dei rischi, sia con riferimento alle misure di prevenzione obbligatorie.

I Referenti non hanno segnalato, nè riscontrato particolari anomalie, carenze e scostamenti dalle misure di prevenzione previste nel Piano. Qualche rallentamento nell'attuazione di alcune attività di verifica e controllo periodiche è stato segnalato da alcuni Referenti/Responsabili a causa sia del perdurare dello stato emergenziale sia della messa in uso del nuovo programma informatico contabile e nella pubblicazione di dati inerenti le donazioni COVID.

Nel complesso si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano sia comprovata anche dall'assenza di segnalazioni di illeciti concernenti fenomeni corruttivi.

Per quanto riguarda la misura della rotazione del personale nel corso dell'anno 2021 l'ASST Rhodense ha effettuato le seguenti rotazioni del personale: n. 1 Direttore di Dipartimento e n. 2 Dirigenti Direttori/Responsabili di Strutture Complesse degli Uffici Amministrativi e di Staff e n. 1 Direttore di Dipartimento Sanitario.

Inoltre, è stata attuata la rotazione del personale componente delle commissioni esaminatrici di procedure concorsuali e, all'interno degli Uffici a maggior rischio potenziale di corruzione (UOC

Amministrazione e sviluppo del Personale, UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale), si è proceduto al frazionamento ed alla distribuzione/riassegnazione di compiti fra più operatori, anche grazie all'arrivo di nuove risorse neoassunte, favorendo la condivisione dell'*iter* procedimentale attuato, e, conseguentemente, la trasparenza all'interno della Struttura.

Anche nel 2021 con riferimento alla partecipazione dei dipendenti, sia a titolo oneroso che gratuito, in qualità di relatori, moderatori o docenti in attività di tipo scientifico/convegnistico organizzate e/o sponsorizzate da società o persone fisiche che svolgano attività di impresa o commerciale come da indicazioni dell'ARAC (prot. n. ARAC.2017.0000332 del 14/09/2017 e prot. n. ARAC.2017.0000388 del 25/10/2017, ed in ossequio al Regolamento dell'ASST Rhodense in materia di incarichi extraistituzionali, è stata applicata l'apposita procedura che prevede il coinvolgimento dei Responsabili dell'UOC/UOS Acquisti, Gestione Contratti, Ingegneria Clinica e del Responsabile Ufficio Sperimentazioni, allo scopo di verificare l'avvenuta o non avvenuta partecipazione del dipendente che abbia fatto richiesta di autorizzazione, negli ultimi due anni, ad attività in qualità di componente delle commissioni di gara, di stesura di capitolati di gara, di programmazione del fabbisogno, di scelta del prodotto, ovvero l'avvenuta o non avvenuta nomina del dipendente quale DEC e/o assistente del DEC, ovvero l'avvenuto o non avvenuto rilascio di un parere tecnico/economico che abbia coinvolto il soggetto conferente, ovvero l'avvenuta/non avvenuta partecipazione ad attività di sperimentazione clinica a favore del soggetto conferente.

Inoltre per eventuali riflessi anche in ambito di prevenzione della corruzione, facendo seguito alla deliberazione n. 993 dell'11.12.2018, con la quale in ossequio alla normativa vigente in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose, l'ASST Rhodense ha proceduto alla nomina quale "Gestore" delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio alla UIF nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato nell'attività di valutazione ed individuazione delle operazioni sospette da un Organismo tecnico collegiale composto dai Responsabili delle aree ritenute maggiormente a rischio, costituito dai Responsabile dell'UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale, UOC Gestione Contratti, UOC Economico Finanziaria, UOS Ingegneria Clinica ed UOC Farmacia, nel corso dell'anno 2021, sono stati effettuati confronti con alcuni Responsabili componenti del suddetto Organismo e con la Direzione in occasione del Questionario pervenuto dall'ORAC (Organismo Regionale per le attività di controllo) per le attività di controllo nel periodo dell'emergenza pandemica, in particolare con riferimento agli approfondimenti in materia di donazioni ed erogazioni liberali e segnalati gli eventi formativi gratuiti organizzati on line da ANCI Lombardia in partnerariato con Regione Lombardia per la prevenzione del riciclaggio in ambito appalti; in ambito concessioni ed in ambito finanziamenti.

In relazione all'intervenuta situazione emergenziale da COVID-19 con lettera prot. n. 0000679 del 07.01.2021 il RPCT ha richiesto a tutti i suoi Referenti anche sulla scorta delle procedure, processi ed azioni intraprese durante lo stato di emergenza sanitaria, di segnalare eventuali proposte di revisione delle aree di rischio, attività di rischio, valutazione del rischio e misure di prevenzione previste nel PTPCT vigente.

Nel 2021 è stato aggiornato il preesistente Regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni, delle erogazioni liberali e dei lasciti dell'ASST Rhodense approvato con Deliberazione n. 650 del 24.06.2021 del Direttore Generale, sulla base delle note dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (ORAC) prot. ORAC.2020.0000227 del 29/06/2020 e prot. ORAC.2020.0000416 del 23/12/2020 con cui in relazione all'emergenza COVID-19 sono state fornite alle aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale specifiche raccomandazioni per la corretta regolamentazione delle donazioni ed erogazioni liberali conseguenti a stati di emergenza;

Nell'anno 2021 sono pervenute n. 18 segnalazioni di violazione del Codice di comportamento, con n. 12 violazioni accertate, n. 3 archiviati e n. 3 procedimenti ancora in corso. Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Nel 2021 non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione né l'Amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Inoltre, si precisa che non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Per quanto concerne l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui al d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, nel 2020 sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

Il RPCT con comunicazione del 17 luglio 2020 su impulso del Nucleo Valutazione Prestazioni (NVP) ha provveduto a comunicare ai Responsabili/Referenti delle articolazioni organizzative interne interessate le osservazioni del NVP sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di alcuni dati.

Sia in occasione dei monitoraggi trimestrali del 2021 nell'apposito campo note del format trimestrale, sia in occasione di verifiche a campione effettuate nel corso del 2021 sono state fornite raccomandazioni ed indicazioni ai Responsabili delle varie articolazioni organizzative aziendali tenuti per competenza alla pubblicazione dei dati e documenti delle proprie articolazioni organizzative per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e per il rispetto delle tempistiche di pubblicazione.

Nel corso del 2021, ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale Trasparenza e Integrità per il triennio 2021-2023, è stato realizzato un ulteriore aggiornamento della tabella contenente il dettaglio degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'attivazione da parte del RPCT di una serie di consultazioni con i diversi Uffici interessati, al fine di confermare/modificare il soggetto/Ufficio responsabile di ogni singolo flusso o dato, eventuali modifiche/integrazioni degli obblighi di pubblicazione ed una più dettagliata tempistica di pubblicazione come da nota prot. n. 773770 del 13.12.2019 indirizzata a tutti i referenti.

Il RPCT ha provveduto a collaborare e supportare il Nucleo di Valutazione delle prestazioni nell'attività propedeutica all'incontro del 15 giugno 2021 per la redazione e verifica dell'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2020 del Nucleo di Valutazione delle prestazioni (NVP). Il NVP ha verificato l'attività svolta dal RPCT per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno

L'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno è stata realizzata mediante la collaborazione con la funzione di Internal Auditing, istituita con delibera n. 571 del 28.10.2015 del Direttore Generale della disciolta A.O. "G. Salvini" il cui referente è individuato nel Responsabile dell'UOC Controllo di Gestione, coadiuvato dal referente Qualità e dal RPCT. L'Internal Auditing costituisce una funzione di controllo indipendente preposta alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo aziendali, anche al fine di integrare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con i sistemi di controllo interni.

La funzione di Internal Auditing si posiziona nell'ambito dei controlli interni di terzo livello, presidiando i controlli di secondo livello svolti dalle altre funzioni aziendali (UOC Controllo di Gestione; UOC Qualità, Accreditamento e Risk Management, struttura che si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi, con possibilità di identificare ed analizzare rischi relativi a qualsiasi attività o processo operativo) e di primo livello attuati dai Dirigenti responsabili dei processi aziendali. La missione dell'Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico orientato a valutare e migliorare i processi di controllo e di gestione dei rischi identificandoli, mitigandoli e monitorandoli. E' un controllo direttivo e preventivo.

Gli interventi di audit effettuati nel 2021 si sono articolati nelle seguenti fasi:

- ✓ programmazione e definizione dell'incarico (definizione obiettivi ed estensione dell'incarico,

crono programma, notifica calendario missione di audit);

- ✓ analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi flow chart, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, etc.);
- ✓ definizione di una check list ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità;
- ✓ riunioni di avvio e di chiusura dell'audit;
- ✓ reporting (stesura rapporto di audit in versione draft, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit finale condiviso, rilascio definitivo del documento);
- ✓ eventuale follow-up.

Nel corso dell'anno 2021 il RPCT ha partecipato ad una serie di audit effettuati dal Gruppo di lavoro di Internal Auditing, fornendo suggerimenti e proposte di azioni di miglioramento anche ai fini di prevenire fenomeni di corruzione e per il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazioni previsti dalla normativa sulla Trasparenza, relativamente ai seguenti processi:

OBIETTIVO DELL'AUDIT	PROCESSI INTERESSATI	STRUTTURE INTERESSATE
Verifica delle misure di contenimento della diffusione del virus.	Approvvigionamento e disponibilità dei DPI per le UU.OO. e Servizi.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ UOC Acquisti ✓ DAPSS/SIPO ✓ SPP
Erogazioni liberali per l'emergenza Covid-19 ed utilizzo	Gestione e rendicontazione delle erogazioni liberali per l'emergenza Covid-19	<ul style="list-style-type: none"> ✓ U.O.C. Economico Finanziaria
<u>Follow up -1° semestre 2021</u> Servizio Unificato di assistenza Protesica e Integrativa (S.U.P.I.).	Processi di Assistenza protesica di cui alla DGR 6917/2017.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ U.O.C. Servizi alla Persona e Prevenzione
<u>Follow up -2° semestre 2021</u> Area attività Libero Professionali e liste d'attesa e Registrazione prestazioni erogate .	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Registrazione della prestazione erogata; ✓ monitoraggio frequente su coincidenza tra liste di prenotazione e visite effettivamente eseguite; ✓ erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto alle prenotazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ UOC Servizi Amministrativi di supporto e accoglienza

4. Whistleblower

In coerenza con le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale DGR n. 4878/2016 e come richiesto con nota prot. n. A1.2021.0585204 del 14/12/2021 dal Direttore Responsabile dell'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy Officer di Regione Lombardia, il RPCT ha relazionato sull'attuazione degli adempimenti e misure di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti e sugli esiti dell'efficacia dell'istituto relativamente all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, mediante l'utilizzo di un apposito format regionale. con nota prot. n. 0001088 del 10/01/2022.

5. Attività informativa, di impulso e di sensibilizzazione della cultura della legalità e trasparenza

Nel corso del 2021 il RPCT ha continuato l'attività di informazione e sensibilizzazione, già avviata nel corso degli anni precedenti, rivolta al personale dell'Azienda.

Sono state, infatti, trasmesse ai Dirigenti Responsabili competenti per materia le disposizioni normative, le comunicazioni, circolari, determinazioni, linee guida pubblicate da ANAC in tema di anticorruzione, al fine di agevolare, da parte dei Dirigenti competenti, la realizzazione delle misure e delle indicazioni previste dalla stessa, nonché le comunicazioni pervenute dall'ORAC inerenti raccomandazioni e relazioni.

Inoltre, con nota prot. n. 0000679 del 07.01.2021 in occasione dell'aggiornamento del PTPC aziendale per il triennio 2021-2023, è stata svolta dal RPCT attività informativa ai Referenti per il nuovo sistema di valutazione dei rischi secondo le indicazioni dell'ANAC contenute nell'Allegato n. 1 al PNA 2019 "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*", e quindi è stata effettuata una rivalutazione del livello di esposizione al rischio delle singole attività inserite nel "Catalogo dei rischi" del Piano, basata su un approccio di tipo qualitativo e non più quantitativo.

Inoltre, ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività aziendali nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, è stato chiesto ai Referenti del RPCT, di procedere ad una verifica dei processi a rischio attribuiti ai rispettivi ambiti ed all'inserimento di eventuali ulteriori attività di rischio connesse ai procedimenti di competenza, con l'individuazione delle relative misure di prevenzione, con riferimento, altresì, alle azioni intraprese per la gestione dell'intervenuta emergenza sanitaria da COVID 19.

Nel corso del 2021 il RPCT ha dato impulso, con comunicazioni in atti agli uffici competenti, alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ASST ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 degli atti relativi all'accettazione delle donazioni di beni mobili e delle erogazioni liberali ricevute dall'ASST per il sostegno alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 con comunicazioni mail agli uffici competenti ed ha fornito impulso alle articolazioni organizzative interne interessate con comunicazione in atti al fine di completare alcuni dati e documenti pubblicati sul sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

6. Partecipazione ad incontri/attività con Regione, con ORAC e con altre aziende.

Nel 2021 il RPCT ha partecipato agli incontri/webinar convocati dalla Struttura Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione e Trasparenza di Regione Lombardia e partecipato alla giornata della trasparenza di Regione Lombardia del 16 giugno 2021

Il RPCT nel corso del 2021 è stato incaricato dalla Direzione Amministrativa di coordinare i rapporti con l'Organismo Regionale delle attività di controllo (ORAC) e le altre articolazioni organizzative interne di governo del rischio al fine della raccolta ed elaborazione dei dati richiesti da ORAC su un Questionario di autovalutazione sulle procedure di controllo attuate durante l'emergenza Covid-19 (2° Edizione). In seguito ad incontri e comunicazioni del RPCT con gli altri Dirigenti Responsabili, il Questionario ORAC elaborato sulla scorta del contributo di ogni articolazione organizzativa interna all'ASST interessata per competenza alla compilazione delle proprie rispettive sezioni, è stato compilato e trasmesso on line dal RPCT il 28 maggio 2021, come da richiesta di ORAC Prot. n. 2021.0000175 del 12.05.2021.

Infine il RPCT ha partecipato nel corso del 2021 alle riunioni on line del Gruppo interaziendale regionale degli RPCT per confrontarsi su tematiche comuni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e per adottare, per quanto possibile, comportamenti e linee di azione omogenee e per l'adozione di buone pratiche condivise.

7. Attività formativa

Nel corso dell'anno 2021, ai fini dell'aggiornamento formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 non è stato possibile realizzare in Azienda giornate formative in aula, pertanto, si è organizzata d'intesa con la Direzione Generale e Direzione Amministrativa, con note prot. n. 0002202 del 14/01/2021 e n. 0012976 del

24/02/2021 del RPCT indirizzate a tutti i Responsabili/Referenti del RPCT la formazione a distanza - on line - completamente a titolo gratuito.

In continuità con il percorso formativo già avviato nel 2020 è stato coinvolto il personale Dirigente e i funzionari delle seguenti articolazioni organizzative: UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale, UOC Economico Finanziaria, UOC Gestione Contratti, UOS Ingegneria Clinica, UOC Farmacia, facenti parte dell'Organismo Tecnico Collegiale aziendale che coadiuva il Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio, per la partecipazione, in modalità on line, a n. 4 eventi formativi di approfondimento, nei mesi di marzo 2021 (9-23-26) ed il 6 aprile 2021 sul tema della prevenzione della corruzione e del riciclaggio in ambiti specifici e più precisamente: in ambito appalti, concessioni e finanziamenti con casi pratici, corsi organizzati da ANCI Lombardia in partenariato con Regione Lombardia anche per gli Enti Regionali e della Sanità allo scopo di rafforzare le competenze per contrastare il Riciclaggio e la Corruzione nella P.A.

Inoltre nel corso dell'annualità 2021 l'ASST Rhodense ha predisposto un programma formativo articolato su due livelli differenziati:

- a) un livello generale riguardante l'aggiornamento in generale delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità ed in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per un livello **generale di formazione** rivolto ai dipendenti neoassunti ed ai funzionari e addetti delle aree a rischio che non hanno mai partecipato agli eventi formativi in materia negli anni precedenti con un corso tenuto il 25 gennaio 2021 in modalità on line, corsi organizzati da ANCI Lombardia in partenariato con Regione Lombardia anche per gli Enti Regionali e della Sanità
- b) un livello specifico, rivolto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai referenti del RPCT, ai dirigenti, ai funzionari e tutte le figure addette alle aree di rischio che intervengono nell'attuazione delle misure previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. In particolare il calendario è stato articolato in più giornate con le seguenti specifiche tematiche:

- *Valutazione del rischio di corruzione: come mappare e disegnare i processi dell'amministrazione (corso tenuto il 21 gennaio 2021)*
- *Obbligo di astensione ex art. 7 Codice di Comportamento: intensità degli interessi e ruolo delle «relazioni sensibili» (corso tenuto il 4 febbraio 2021)*
- *Valutazione del rischio di corruzione: come identificare gli eventi a rischio (corso tenuto il 11 febbraio 2021)*
- *Valutazione e gestione dei rischi nella PA alla luce del PNA 2019 (corso tenuto il 19 febbraio 2021)*
- *Valutazione del rischio di corruzione: come stimare il rischio con un approccio qualitativo (corso tenuto il 25 febbraio 2021) considerata la necessità di apprendere il nuovo sistema di valorizzazione del livello di rischio corruzione previsto da ANAC.*

- c) giornate formative in materia di antiriciclaggio per livello specifico di formazione rivolte ai Dirigenti Responsabili, Dirigenti e funzionari da Voi individuati delle strutture: Acquisti, Tecnico Patrimoniale, Economico Finanziaria, Gestione Contratti e Ingegneria Clinica (in quanto facenti parte dell'Organismo Tecnico Collegiale aziendale che coadiuva il Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio).

- *26 gennaio 2021, La prevenzione del riciclaggio in ambito appalti;*
- *9 febbraio 2021, La prevenzione del riciclaggio in ambito concessioni;*
- *23 febbraio 2021, La prevenzione del riciclaggio in ambito finanziamenti;*

E' emerso che i corsi sono stati interessanti nella parte degli esempi pratici che hanno permesso una maggiore comprensione e contestualizzazione della parte teorica; si è trovata rispondenza dei contenuti formativi agli obiettivi e necessità di aggiornamento; gli eventi formativi sono stati molto interessanti ed esposti in maniera chiara e lineare; il corso ha fornito ulteriori ed interessanti elementi formativi in materia di prevenzione della corruzione.

Il RPCT ha sollecitato i Referenti/Responsabili di continuare successivamente alle giornate formative on line, all'interno delle singole articolazioni organizzative a trasferire, divulgare ed informare tutto il personale cointeressato ai singoli processi ed attività a potenziale rischio di corruzione, al fine di:

- 1) favorire l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione all'individuazione di ulteriori aree/attività di rischio corruzione specifiche in base alle peculiarità funzionali ed organizzative dell'azienda, allo scopo di implementare ulteriormente la mappatura dei processi aziendali;
- 2) migliorare la conoscenza e consapevolezza degli operatori dei rischi specifici di corruzione nelle aree ed attività delle Strutture/UO di appartenenza con le relative misure per prevenirli.

8. Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione

L'Azienda ha informato, comunicato e reso consapevoli gli stakeholders della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il Piano triennale di prevenzione della corruzione e le connesse misure attraverso la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale, dei dati e delle informazioni che manifestano in modo chiaro e accessibile la propria azione amministrativa.

In occasione della predisposizione dell'aggiornamento del PTPC 2021-2023 il RPCT ha provveduto a far pubblicare sul sito internet dell'ASST, dal 17 al 24 marzo 2021, la bozza preliminare del PTPC per consentire una consultazione pubblica, al fine di valutare eventuali osservazioni e contributi da parte dei cittadini e degli stakeholder interni ed esterni all'Azienda.

9. Aspetti critici del Ruolo del RPCT

Non sono stati rilevati particolari fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e di coordinamento, anche se il ruolo ed i compiti del RPCT si affiancano a tutte le altre attività istituzionali in capo alla struttura diretta dal Dirigente stesso e tenuto conto che l'attività di RPCT richiede sistematicità ed impegno notevole costante non solo in termini di tempo da dedicare alle attività più pratiche ed operative come il monitoraggio e gli audit, ma anche un impegno notevole inteso come costante aggiornamento sull'evoluzione normativa, anche specifica negli ambiti ed aree a maggior rischio corruzione, con conseguente attività di ricerca/studio ed aggiornamento sulle disposizioni di ANAC .

Per lo svolgimento delle suddette attività è imprescindibile ed improcrastinabile che sia soddisfatta la condizione di fornire al RPCT il supporto di almeno un collaboratore dedicato a tempo pieno.

Garbagnate Milanese (MI), 25 gennaio 2022

IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
ASST Rhodense
Dott. Pier Paolo Balzamo

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.
3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993